

REGOLAMENTO

DELLA CONSULTA AMBIENTE E TERRITORIO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/04/2015

Entrato in vigore il 30 Aprile 2015

INDICE

Art. 1 - Principi e campo di applicazione

Art. 2 - Istituzione

Art. 3 - Composizione

Art. 4 - Organi della Consulta

Art. 5 - Elezione degli Organi della Consulta

Art. 6 - Compiti e funzioni della Consulta

Art. 7 - Funzionamento della Consulta

Art. 8 - Norma finale

Art. 1 - Principi e campo di applicazione

1. Ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, al fine di favorire la partecipazione all'Amministrazione locale e creare una sede di scambio di opinioni, di proposte e di informazioni tra il Comune ed i Cittadini, il presente regolamento disciplina l'organizzazione e le modalità di funzionamento della Consulta Ambiente e Territorio, riconoscendo l'ambiente ed il territorio quale bene prezioso della collettività da conservare e tramandare.

Art. 2 - Istituzione

1. È istituita la Consulta Ambiente e Territorio.

Art. 3 - Composizione

1. La Consulta è composta da sette componenti di cui:

- L'Assessore Comunale per l'Ambiente membro di diritto;
- sei cittadini residenti, preferibilmente esperti in materia di ambiente, scelti dal Consiglio Comunale, tre espressione della maggioranza e tre della minoranza, sulla base delle proposte formulate dai capigruppo consiliari, con votazione in forma palese. Si procede con votazione in forma segreta qualora non sia possibile una proposta di candidatura scelta in modo unanime dai diversi gruppi consiliari.

2. In caso di dimissioni, decadenza od altro motivo che renda necessaria la sostituzione di un componente, il gruppo che lo aveva proposto indica uno o più candidati per la sostituzione ed il Consiglio Comunale procede alla votazione del rappresentante.

3. La Consulta dura in carica sino all'elezione del nuovo Consiglio.

Art. 4 - Organi della Consulta

1. Sono organi della Consulta:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;

2. Il Presidente dirige e coordina il lavoro della Consulta e la rappresenta nei confronti dell'Amministrazione Comunale ed all'esterno; il Vice Presidente svolge le funzioni vicarie del Presidente; le funzioni di Segretario verbalizzante saranno svolte da un componente designato dal Presidente all'interno della Consulta.

Art. 5 - Elezione degli Organi della Consulta

1. L'Assessore competente per materia, che è componente di diritto, convoca e presiede la riunione della Consulta relativa sia alla prima elezione degli organi, sia al loro rinnovo, provvedendo, inoltre, ad ogni altra incombenza organizzativa connessa.

2. L'elezione del Presidente, del Vice Presidente e la designazione del Segretario verbalizzante della Consulta avviene, di norma, nella prima seduta dopo l'avvenuta costituzione, a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto. Se neppure in tale occasione si perviene all'elezione, si procede a successiva votazione e risulterà eletto colui che otterrà la maggioranza semplice dei partecipanti al voto. A parità di voto viene eletto il più anziano d'età.

3. Le votazioni per l'elezione degli organi della Consulta si possono svolgere contestualmente ma su schede separate; ogni componente può esprimere un solo voto per ciascuna votazione.

Art. 6 - Compiti e funzioni della Consulta

1. La Consulta viene, di norma, preventivamente interpellata dall'Amministrazione Comunale, tramite i propri organi, mediante la richiesta di espressione di pareri non vincolanti, quando si tratti di compiere scelte rilevanti su temi di interesse generale relativi alla programmazione ambientale e, comunque, su tutte le materie ritenute opportune dal Consiglio Comunale relative all'oggetto dei temi e degli obiettivi e delle finalità della Consulta.

2. Gli organi dell'Amministrazione Comunale, per i fini stabiliti al comma precedente, possono disporre la convocazione del Presidente della Consulta o di suo delegato.

3. Il Sindaco o il Presidente del Consiglio Comunale, secondo le rispettive competenze, possono disporre l'invio alla Consulta di atti o documenti stabilendo, eventualmente, un limite di quindici giorni entro il quale devono essere espressi i pareri di cui al precedente primo comma. Se entro tale termine il parere non viene validamente espresso, l'organo interpellante procede autonomamente.

4. La Consulta si riunisce anche autonomamente, su materie di sua competenza, per iniziativa del Presidente o a seguito della richiesta al Presidente di almeno i due quinti dei componenti assegnati.

5. La Consulta può chiedere al Sindaco o al Presidente del Consiglio Comunale, nei limiti stabiliti dalle norme sull'accesso agli atti, di acquisire atti, documenti o informazioni ritenuti utili ad attivare la sua partecipazione propositiva nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

6. La Consulta, sulle materie di propria competenza, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto, può esprimere proposte agli Organi per l'adozione di atti, i quali dovranno esprimersi possibilmente entro 30 giorni.

7. La Consulta deve riunirsi almeno due volte all'anno.

Art. 7 - Funzionamento della Consulta

1. Le riunioni della Consulta si considerano valide con la presenza di almeno quattro componenti, tra i quali deve essere presente il Presidente o il Vice Presidente. La Consulta può assumere decisioni anche mediante votazioni, che hanno validità se espresse a maggioranza qualificata (2/3) dei presenti; le decisioni possono essere assunte anche mediante votazioni segrete, purché ne facciano richiesta almeno i due quinti dei componenti assegnati.

2. Le sedute della Consulta vengono convocate dal Presidente, con avviso scritto, fax o posta elettronica da far pervenire ai componenti con un congruo anticipo, tranne i casi di urgenza.

3. Di ciascuna seduta della Consulta sarà redatto un verbale sommario, a cura del Segretario, il quale, cura la predisposizione e il deposito degli atti e documenti da sottoporre alla Consulta.

Art. 8 - Norma finale

1. Le norme del presente regolamento costituiscono un corpo unico con tutte le altre contenute in regolamenti comunali che disciplinano le materie dell'accesso agli atti, dell'informazione ai cittadini e della loro partecipazione ai procedimenti amministrativi.
